

«Sistemare le strade con i soldi delle multe»»



Da quando ci sono gli autovelox in via Orlanda sono diminuiti gli incidenti

La richiesta del Comitato cittadini per Campalto

Mauro De Lazzari

MESTRE

«Da quando sono stati installati gli autovelox a Tesserà e a Campalto gli incidenti lungo Via Orlanda sono sensibilmente diminuiti. E i soldi delle multe il Comune dovrebbe investirli in sicurezza».

Lo dicono i responsabili dell'associazione "Cittadini per Campalto", che non nascondono una punta di orgoglio per essere stati tra i primi a chiedere agli amministratori l'applicazione di dispositivi per limitare la velocità dei veicoli in transito lungo una delle strade più trafficate della nostra regione.

E' vero che i due autovelox piazzati su Via Orlanda rilevano una media di duemila infrazioni al mese e ciò ha un peso non indifferente nelle tasche degli automobilisti "pizzicati" - è scritto in una nota dell'associazione - ma è altrettanto vero che Tesserà e Campalto sono due centri abitati attraverso i quali non si può transitare, come prevede il Codice della strada, ad una velocità superiore ai 50 chilometri orari.

«Le persone multate si lamentano - si legge - ma l'osservanza delle regole è un fondamento della democra-

zia e, soprattutto, del rispetto delle libertà individuali: qualora si ritenga che una legge è inadeguata il nostro ordinamento prevede ampie possibilità per una sua modifica, ma non autorizza certo alla trasgressione». Al di là delle lamentele degli automobilisti, resta il fatto che se l'installazione delle due apparecchiature, come sostiene il comitato, ha contribuito a ridurre il numero dei sinistri in Via Orlanda, bisogna ammettere, ragionando in termini di sicurezza, che il provvedimento è senza dubbio azzeccato. A Campalto, fa notare l'associazione, permangono, tuttavia, ancora parecchie situazioni da "sanare", soprattutto per quanto riguarda i punti di fermata dei mezzi di trasporto pubblico, decisamente inadeguati, e la rete di viabilità ciclabile, tuttora insufficiente. «Considerato che le casse comunali, grazie agli autovelox di Via Orlanda, stanno registrando degli introiti considerevoli - suggeriscono i cittadini - perché non destinare parte di queste sopravvenienze attive alla messa in sicurezza di quelle situazioni che nel nostro territorio permangono critiche?».